

NOTA sulle FAKE NEWS

E' impressionante quanto le persone credono a tutte le banalità che circolano sui social, prese tutte per buone senza mai verificarne la fonte.

Questo è segno di poca serietà non solo di chi le produce ma anche di chi le legge e ci crede senza porsi la domanda, se poi le notizie riguardano la Chiesa i preti i vescovi i cardinali e il papa allora sicuramente è vero ... questo modo di interagire con gli strumenti della comunicazione è dir poco inopportuno scandaloso e segno di mancanza di intelligenza per la quale non servono titoli di studio ma la capacità solo di verificare quello che viene detto scritto pubblicato o trasmesso.

Sappiamo che ogni trasmissione pubblicazione ... seria o di svago è costruita, anche quelle che in teoria dovrebbero darci solo delle comunicazioni di cronaca. Riusciamo a comprendere anche noi che trasmettere o mettere una parte tralasciandone altre fa buon gioco di chi vuole creare una specifica idea dando un'opinione e non comunicando una verità, che può anche non piacere o non essere condivisa ma è il fatto vero. Ovviamente questo modo di agire è per creare una idea ben precisa su una categoria di persone o di una determinata situazione insinuando quel sensazionale che fa vendere che fa seguire senza nessun intento di comunicare quello che è veramente.

Ora, da persone intelligenti quali siamo, impariamo a verificare sempre le fonti: per il Papa, come è [successo di recente con una fake news](#), le sue parole vanno verificate sui siti della Santa Sede e del Vaticano e gli organi ufficiali della Chiesa.

Per le notizie della Chiesa Italiana sul suo sito della [Conferenza Episcopale Italiana](#), per le Chiese Diocesane nei rispettivi siti ufficiali.

Impariamo a usare l'intelligenza non quella artificiale ma quella che ci ha dato la mamma ... scoprirete che potete farcela a verificare ogni notizia e a non credere al primo strillone di turno che vuole apparire.

È questo un modo intelligente di vivere e di credere, un modo intelligente di essere comunità di essere Chiesa.

@unavoce